

ca. 2.18.11/14131/2017 (x)

14:15 30 Gen 17 A00100C 002125

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

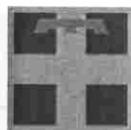
## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 1913

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

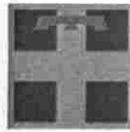
**OGGETTO:** *Modifica del progetto "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino - Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo".*

### **PREMESSO CHE**

- con delibera CIPE del 23 marzo 2012, n.22, con la quale il comitato ha assegnato 20 milioni di euro alla Società di Committenza Regionale S.p.A. - Piemonte, a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'articolo 32, comma 1 del decreto legge 98/2011;
- con nota del 25 ottobre 2012, prot. DIPE n.4353, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e della finanze e posta a base della seduta del Comitato CIPE, contenente le valutazioni e prescrizioni da riportare alla delibera del 26 ottobre 2012;
- a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Torino nel 2003 del sottoattraversamento del fiume Dora per la realizzazione del passante ferroviario RFI e del conseguente abbassamento dei binari tra la stazione Dora e la fermata di Rebaudengo, si è reso necessario prevedere un nuovo collegamento interrato con la linea Torino - Ceres e il passante ferroviario;
- la soluzione proposta per il collegamento di cui sopra, comporta l'abbandono di una parte della linea Torino - Ceres;
- che il progetto approvato prevede:
  - la realizzazione di una nuova tratta della linea Torino - Ceres in sotterraneo per una lunghezza di circa 2,7 km;
  - la realizzazione di una nuova fermata "C.so Grosseto", sotterranea all'altezza di via Lulli, in sostituzione della stazione ferroviaria di Madonna di Campagna;
  - la realizzazione di una parte della stazione Rebaudengo dove avverrà l'interconnessione;



- la demolizione dell'attuale sopraelevata di Largo Grosseto;
  - la realizzazione di una rotatoria in Largo Grosseto, attualmente variata in un enorme incrocio semaforizzato;
  - la realizzazione di un sottopasso stradale sotto Largo Grosseto della lunghezza di circa 400 metri;
  - la realizzazione di un rotatoria presso via Stampini, via Lanzo e via Venaria;
  - la modifica, il ripristino e l'adeguamento dell'armamento tranviario in corrispondenza di Largo Grosseto;
  - la realizzazione di tutti gli impianti necessari.
- la Regione Piemonte, con nota del 12 aprile 2012 n.284, comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che il soggetto aggiudicatore che gestirà l'appalto è individuato in SCR - Piemonte;
  - che il costo dell'opera è pari a euro 162 milioni di euro al netto dell'IVA di cui 122 mln per i lavori, 6 mln per la sicurezza, 33 mln somme a disposizione;
  - che la completa copertura finanziaria è assicurata da fondi FSC destinati al PAR Piemonte 2007 - 2013 per i restanti 142 milioni di euro al netto dei 20 milioni stanziati del Ministero;
  - la prescrizione 30 dell'allegato 1 alla delibera CIPE del 26 ottobre 2012 prevede che a causa dell'elevato impatto derivate dalla cantierizzazione di C.so Grosseto sulla mobilità cittadina, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con uno studio che caratterizzi lo stato futuro dei flussi veicolari su tale asse, analizzando attraverso opportune simulazioni, la possibilità di trasferire parte del traffico su percorsi alternativi;
  - il progetto prevede il blocco di una parte del traffico ferroviario della linea Torino - Ceres di almeno 12 mesi, in cui l'attestamento sarà previsto nella stazione di Venaria, per cui la Città di Torino si dovrà dotare di autobus sostitutivi che andranno ad impattare ulteriormente sulla viabilità di cantiere, insieme alla quota parte di pendolari che slitteranno sul mezzo privato;
  - SCR - Piemonte intende approvare il progetto esecutivo ed avviare i lavori entro marzo 2017, e risulta necessario conoscere in anticipo quale sarà la soluzione per la viabilità di cantiere;



**CONSIDERATO CHE**

- il Comune di Torino, coerentemente con gli impegni presi, in data 20 dicembre 2016 ha approvato il progetto definitivo relativo alla sistemazione superficiale di corso Venezia, opera da realizzare contestualmente al progetto in oggetto al fine di ridurre al massimo i problemi sulla viabilità cittadina;
- il progetto definitivo relativo alla sistemazione superficiale di corso Venezia è stato trasmesso in data 22 dicembre 2016 ad S.C.R. - Piemonte al fine di essere integrato nel progetto in oggetto;
- il Comune di Torino ha espressamente chiesto parere agli uffici competenti del CIPE e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per avere conferma della fattibilità della modifica progettuale;

**INTERROGA**

L'Assessore competente

**PER SAPERE**

*Se la regione intende collaborare con il Comune di Torino al fine di garantire che l'avvio del progetto di corso Grosseto non avvenga prima della sistemazione superficiale di corso Venezia, al fine di risolvere le enormi problematiche derivanti dal cantiere dell'opera e dal blocco parziale della circolazione ferroviaria sulla linea Torino - Ceres.*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*